



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Rampone Michele

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
20	06/02/2025	17	6

Oggetto:

Violazione dell'art. 29-quaterdecies, c. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Sanzione amministrativa. IMEVA spa, impianto di "Zincatura a caldo" - cod. IPPC 2.3c - ubicato in Benevento, zona industriale Ponte Valentino

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. il D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. detta le “*Norme in materia Ambientale*” e nella parte Seconda – Titolo III bis disciplina l'Autorizzazione Integrata Ambientale, provvedimento che autorizza l'esercizio di determinati impianti industriali comunemente denominati IPPC, disciplinandone le condizioni atte a garantire la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento ambientale;
- b. il D.lgs. n. 46 del 04.03.2014 recante “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali*” ha apportato ulteriori modifiche al suddetto D.lgs. n. 152/2006, aggiornando le relative norme su autorizzazioni, controlli e sanzioni ambientali per le industrie ad elevato potenziale inquinante;
- c. alla IMEVA spa, con Decreto Dirigenziale n. 73 del 30.06.2023 è stata rinnovata l'Autorizzazione integrata Ambientale per l'impianto di "Zincatura a caldo" - codice IPPC 2.3c - ubicato in Benevento, zona industriale Ponte Valentino;
- d. Con D.D. n. 85 del 19.07.2024 è stato preso atto del cambio di Gestore AIA da Fabrizio Marotta a Sergio Avallone, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O;

RILEVATO CHE

- α. con nota prot. 52001 del 20.08.2024, acquisita in pari data al PG n. 397000, l'ARPAC ha trasmesso a questa U.O.D. e al Gestore dell'impianto la contestazione di illecito amministrativo, la quale, ai sensi della L. 689/81, assume valore di verbale di contestazione, a carico della IMEVA spa per le seguenti violazioni:

a.1 «*All'art. 29-quaterdecies, comma 2, parte seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel decreto AIA, così come riportato al § 5.3 - diffinitività dal punto 5.3.1 al punto 5.3.5 della relazione finale*». E Precisamente:

ARIA

5.3.1 «*La ditta non ha provveduto ad apporre sui camini H10, H11 e H12 l'etichetta riportante la denominazione univoca con scritta indelebile del punto di emissione e il diametro del condotto, mentre su tutti gli altri camini è presente la predetta etichetta, ma non è riportato il diametro del condotto. Mancata ottemperanza della prescrizione n.9 del decreto autorizzativo*»;

5.3.2 «*La portata dei camini H5 e H10, misurata durante i campionamenti in autocontrollo, non corrisponde alle portate di progetto autorizzate in quanto il range di tolleranza pari a $\pm 20\%$ risulta superato e non risulta presente agli atti dell'Ufficio la prevista comunicazione e, la contestuale, richiesta di eventuale aggiornamento dell'atto autorizzativo, con le motivazioni tecniche della diminuzione rispetto ai valori di progetto. Mancata ottemperanza della prescrizione n. 26 del decreto autorizzativo*»;

RUMORE

5.3.3. «*La data di autocontrollo, per l'impatto acustico, non è stata comunicata a questa Agenzia in diffinitività a quanto previsto al punto 33 del decreto autorizzativo (D.D. n.73/2023) nonché nelle prescrizioni generali (pg.21/24) in cui si riporta : “La data e gli orari previsti per gli autocontrolli di cui al piano di Monitoraggio e controllo devono essere comunicati almeno 15 giorni prima della data della loro effettuazione a questa UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento ed all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento”. Mancata ottemperanza della prescrizione n. 33 del decreto autorizzativo*»;

RIFIUTI

5.3.4. «Nel reparto zincatura, all'interno dello stabilimento, in particolare nei pressi del forno e di un portale di uscita e nell'area di stoccaggio (isola ecologica) sono risultate presenti frazioni di rifiuti sulla pavimentazione (ceneri di zinco). Mancata ottemperanza della prescrizione n. 50 del decreto autorizzativo»;

5.3.5. «Non è stata effettuata comunicazione della modifica relativa allo stoccaggio dell'acido esausto con aggiornamento di planimetria a scheda depositi. Mancata ottemperanza della prescrizione n. 46 del decreto autorizzativo».

a.2 «All'art. 29-quaterdecies, comma 6, parte seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. in quanto la Ditta ha apportato una modifica non sostanziale senza aver effettuato le previste comunicazioni o senza avere atteso il termine di cui all'articolo 29-nonies, comma 1, così come riportato al § 5.3 - difformità al punto 5.3.6 della relazione finale». Precisamente:

ACQUA

5.3.6. «Durante la visita ispettiva si riscontrava che la posizione dei pozzetti di ispezione/campionamento S1, S2, U3 era difforme rispetto a quanto riportato sulla planimetria autorizzata. La ditta presentava ricevuta di avvenuta consegna di una nota trasmessa alla Regione Campania datata 01/06/2024, avente ad oggetto "Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. Titolo III bis – D.D. 73 del 30/06/2023 – Ditta: Imeva spa con sede in Benevento alla Z.I. ASI C.da Ponte Valentino – trasmissione spontanea della documentazione per la modifica non sostanziale relativamente alla rete di scarico acque reflue ad integrazione della documentazione di modifica non sostanziale trasmessa tramite pec il 14/12/2023", con la quale si comunicava il "diverso posizionamento dei pozzetti di controllo acque reflue denominati S1, S2, U3 con contestuale unico punto di innesto alla rete fognaria nera ASI" e si allegava una planimetria aggiornata. Dalla verifica di tale planimetria allegata alla suddetta istanza di modifica non sostanziale, si riscontrava che la posizione di tutti i pozzetti di ispezione/campionamento corrispondeva a quanto verificato in campo e quindi la modifica era già stata realizzata»;

- e. con nota del 19.09.2024, acquisita in pari data al PG n. 438512, la IMEVA spa ha chiesto di essere sentita dall'autorità competente ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. n. 689/1981;
- f. con nota PG n. 448322 del 25.09.2024 la U.O.D. 50.17.06 ha convocato l'audizione per il giorno 15.10.2024, successivamente rinviata al giorno 17.10.2023 (nota PG n. 469033 del 07.10.2024);
- g. con nota PG n. 484773 la U.O.D. 50.17.06 ha trasmesso il verbale dell'audizione, unitamente agli scritti difensivi prodotti dalla Società, chiedendo all'ARPAC Dipartimento di Benevento di esprimersi in merito;
- h. con nota PG n. 507677 del 28.10.2024 la U.O.D. 50.17.06 ha chiesto alla IMEVA spa di recepire le proposte di adeguamento avanzate dall'ARPAC nella Relazione finale del 20.08.2024;
- i. con nota PG n. 543318 del 11.15.2024 la IMEVA spa ha inviato la documentazione relativa al recepimento delle proposte di adeguamento;
- j. con nota PG n. 19626 del 15.01.2025 l'ARPAC ha sollecitato alla IMEVA spa la trasmissione dei certificati risultanti dal laboratorio di fiducia della stessa società, la Relazione tecnica annuale descrittiva dei risultati ottenuti e le eventuali evidenze di invio dei predetti esiti analitici alle aziende destinatarie del rifiuto;
- k. con successiva nota PG n. 46804 del 15.01.2025 l'ARPAC, su richiesta della U.O.D. procedente, si è infine espressa sugli scritti difensivi della IMEVA, prendendo atto delle dichiarazioni della Società in merito alle proposte di miglioramento/adeguamento riguardanti le componenti RUMORE, RIFIUTI e ACQUA, e confermando quanto precedentemente contestato con la Relazione finale del 20.08.2024 in merito alla violazione dell'art. 29-quaterdecies, commi 2 e 6, parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE

- ☐☐ la documentazione prodotta dalla IMEVA spa non ha consentito di superare tutti i rilievi formulati dalle Relazioni ARPAC di Benevento;
- ☐☐ il D.lgs. n. 152/06 all'art. 29-quaterdecies, comma 2, dispone che «*Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 1500 euro a 15.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall'autorità competente*»;
- ☐☐ la condotta contestata alla IMEVA spa è riconducibile alla violazione dell'art. 29-quaterdecies, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- ☐☐ ai sensi dell'art. 29-quaterdecies, comma 12, «*Le sanzioni sono irrogate dal prefetto per gli impianti di competenza statale e dall'autorità competente per gli altri impianti*»;
- ☐☐ la D.G.R.C. n. 478 del 10.09.2012, modificata dalla D.G.R.C. n. 528 del 04.10.2012, con riferimento all'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale Campania, nell'assegnazione delle competenze ad alcune strutture ordinamentali incardinate presso le Direzioni Generali, ha demandato, per il territorio della provincia di Benevento, alla U.O.D. 501706 espressa competenza in materia di Autorizzazioni A.I.A.;
- ☐☐ per quanto riscontrabile agli atti presenti presso la U.O.D. 501706, non risultano a carico del soggetto obbligato reiterazioni della medesima violazione per il medesimo impianto;

TENUTO CONTO della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

RITENUTO CHE

- ☐☐ si debba procedere all'irrogazione della sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 29-quaterdecies, comma 2, del D.Lgs. 152/06 nei confronti di Sergio Avallone, ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O, nella qualità di Gestore AIA per l'impianto di cui trattasi;
- ☐☐ si possa applicare il minimo edittale, pari a **€ 1.500,00 (millecinquecento/00)**, ai sensi dell'**art. 29-quaterdecies, comma 2**, D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., in considerazione che non risultano a carico del soggetto obbligato reiterazioni della medesima violazione per il medesimo impianto e che la Società si è attivata per l'eliminazione dei rilievi rappresentati per una corretta gestione dell'impianto;

VISTI

- ☐☐ l'art. 29-quaterdecies del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- ☐☐ la L. 689/81 e ss.mm.ii.;
- ☐☐ la D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012;
- ☐☐ la D.G.R.C. n. 528 del 04/10/2012;
- ☐☐ il D.D. n. 49 del 06.03.2015;

Alla stregua dell'istruttoria svolta e della proposta formulata dal Funzionario Amministrativo dott. Gianluca Aceto, nonché delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, rese da entrambi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6, comma 2, del DPR 62/2013,

DECRETA

di **emettere ordinanza/ingiunzione** motivata nei confronti di Sergio Avallone, ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O, nella
qualità di Gestore AIA per l'impianto IMEVA spa di "Zincatura a caldo" - codice IPPC 2.3c - ubicato in
Benevento, zona industriale Ponte Valentino, per la violazione dell'art. 29-quaterdecies, comma 2, del
D.Lgs. 152/06, contestata dall'ARPAC Dipartimento provinciale di Benevento con nota prot. n
44008 del 07.07.2023, e di **irrogare** la sanzione amministrativa come sopra individuata e quantificata in
€ 1.500,00 (millecinquecento/00).

ORDINA

a Sergio Avallone, come sopra individuato, di effettuare il pagamento della sanzione amministrativa di
1.500,00 (millecinquecento/00).

INGIUNGE

a Sergio Avallone, in qualità di responsabile dell'illecito amministrativo, e alla IMEVA spa,
di versare la somma di **€ 1.500,00 (millecinquecento/00)** in favore della Regione Campania **entro e
non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento**.

Il pagamento dovrà avvenire utilizzando il sistema Pago PA attraverso il link:

<https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html>

Sezione: altre tipologie di pagamento

Codice di pagamento: 0551 (Sanzioni amministrative (A.I.A.) di cui all'art. 29-quaterdecies del D.Lgs.
152/2006 e ss.mm.ii. – UOD 501706 Benevento.

Entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuto pagamento, il sanzionato dovrà darne comunicazione
inviando via PEC la ricevuta alla UOD 501706 - Autorizzazioni e Rifiuti di Benevento, Piazza Ernesto
Gramazio 1, 82100 Benevento - che ha emanato il presente provvedimento.

COMUNICA CHE

- tale importo corrisponde al minimo edittale previsto dall'art. 29-quaterdecies, comma 2, del D.Lgs. 152/06;
- ai sensi dell'art. 29-quaterdecies c. 11 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., non è ammesso, per tale violazione, il pagamento in forma ridotta previsto dall'art. 16 della L. 689/81;
- avverso la presente Ordinanza/Ingiunzione, che costituisce Atto esecutivo ai sensi dell'art. 22 della L. 689/81, entro 30 giorni dalla notifica il sanzionato può proporre opposizione mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso la Cancelleria del Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del presente provvedimento;
- sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della L. 689/1981 e ss.mm.ii., l'ingiunto, entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza/Ingiunzione, può richiedere la rateizzazione del pagamento alla UOD succitata, che si riserverà di decidere in merito;
- decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, questa Amministrazione procederà al recupero delle somme non versate secondo quanto previsto all'art. 27 della Legge n. 689/81 e ss.mm.ii. attraverso l'iscrizione dei crediti nei ruoli dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione e secondo le procedure esecutive previste dal Titolo II del D.P.R. 602/73, con ulteriore aggravio di

interessi e spese a carico degli ingiunti.

NOTIFICA, INVIO E PUBBLICAZIONE

La notifica del presente atto viene effettuata a mezzo PEC ai destinatari della sanzione, come sopra identificati, all'indirizzo PEC risultante negli atti d'ufficio.

Il presente atto viene inviato, ai sensi dell'art 18 comma 2 della L689/81, all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Benevento quale organo che ha redatto la contestazione, e alla Segreteria di Giunta della Regione Campania.

Il presente atto sarà pubblicato nell'apposita sezione della "Casa di Vetro" del sito web della Regione Campania.

Ing. Michele RAMPONE



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
20	06/02/2025	50	17	6

Oggetto:

Violazione dell'art. 29-quaterdecies, c. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Sanzione amministrativa.
IMEVA spa, impianto di "Zincatura a caldo" - cod. IPPC 2.3c - ubicato in Benevento, zona industriale Ponte Valentino

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : C29B539CEBA6E88B8DB8A89F4EF987423066C023

Frontespizio Allegato : B69183F7CAAEE9DDD65AF771096DE33A3A51464B